



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SSIS019006: ANGELO ROTH

**Scuole associate al codice principale:**

SSTD01901C: ANGELO ROTH

SSTF01901P: VIA DEGLI ORTI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

I dati degli scrutini di giugno 2019 e 2020 evidenziano, rispetto agli anni precedenti, un lieve aumento della percentuale complessiva degli studenti ammessi alla classe successiva e la



diminuzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio. Da considerare che il 2020 ha visto la totale ammissione degli studenti a causa dell'emergenza sanitaria. L'elaborazione e l'analisi dei dati di istituto confermano che i criteri di valutazione condivisi a livello collegiale sono stati maggiormente recepiti dai vari consigli di classe, assicurando una generale omogeneità di giudizio ed equità di trattamento degli studenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante le azioni di potenziamento e di recupero, i risultati, in italiano non sono ancora migliorati, mentre per la matematica si evidenzia un discreto miglioramento. Sono leggermente migliori quelli di lingua inglese, forse come conseguenza delle varie attività organizzate dalla scuola, dei corsi per conseguire le certificazioni linguistiche e dei viaggi e stage di studio della lingua straniera all'estero. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. La variabilità tra classi è in linea e spesso superiore alla media regionale. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la regione tranne nella lingua inglese che è superiore (56,8% contro 30% del resto della Sardegna, delle isole e del sud e del resto di Italia per la reading con punte dell'66% e una media del 49%) ma inferiore alla media regionale nelle prove di Italiano, meglio in quelle di matematica. Si evidenzia un miglioramento in matematica e lingua inglese. Alcuni studenti hanno partecipato a gare di matematica, con ottimi risultati e conseguono in molti le certificazioni linguistiche. I punteggi medi sono leggermente superiori a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare), e un livello medio nelle competenze digitali, nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Conoscenza delle tecniche digitali avanzate.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro e' in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Molti ma non tutti gli studenti diplomati proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Da notare che la percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020 è del 94,7% contro il 75,6% (Sassari), 77,4% (Sardegna), 76,7% (Nazione). In particolare per l'indirizzo tecnologico si evidenzia che spesso preparazione permette l'inserimento lavorativo più oltre al prosieguo degli studi universitari. La percentuale di studenti che inizia un rapporto di lavoro immediatamente dopo il conseguimento del diploma è notevolmente superiore rispetto ai valori medi territoriali. Questo dato estremamente positivo e' dovuto soprattutto al tipo di formazione offerta dalla nostra scuola, basata su una didattica focalizzata sulla conoscenza delle risorse e dei bisogni del territorio e mirata a far acquisire agli studenti la capacità di imparare ad imparare, indispensabile per un inserimento efficace nelle diverse realtà lavorative inserite nel contesto in cui opera l'Istituto.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso si sta sviluppando in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, e il personale è sempre più coinvolto anche se questo è un aspetto da potenziare. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra un certo numero di docenti, riuniti in commissione per le varie azioni di progettazione. Alcuni docenti fanno riferimento ai criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola non utilizza sempre prove comuni per la valutazione degli studenti ma realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I rapporti scuola - famiglia sono molto frequenti e sono basati su un rapporto di grande fiducia da parte delle



famiglie. Eventuali situazioni di contrasto con gli studenti e tra gli studenti sono gestite con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di



sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate dall'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie, il territorio, le imprese e le Istituzioni. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato. La scuola non attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale non sono individuati sempre chiaramente e non sempre sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea ma quelli prodotti sono di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono i



materiali didattici. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone, così come la loro partecipazione alle attività proposte dalla scuola è buona e in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

### TRAGUARDO

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curricolo e i risultati scolastici degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.
6. **Continuità e orientamento**  
Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.
7. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.



### PRIORITA'

### TRAGUARDO



Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curricolo e i risultati scolastici degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.
6. **Continuità e orientamento**  
Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.
7. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curricolo e i risultati scolastici degli studenti.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).
5. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.
6. **Continuità e orientamento**  
Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.
7. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.



## 9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

### TRAGUARDO

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curricolo e i risultati scolastici degli studenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.
7. **Continuità e orientamento**  
Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.



8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sulla didattica per competenze. Conoscere il sistema nazionale di valutazione. Incentivare e rilevare le esigenze formative di tutto il personale docente e ATA.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.



### PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482/15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

### TRAGUARDO

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.
3. **Ambiente di apprendimento**



Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).

4. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.
5. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sulla didattica per competenze. Conoscere il sistema nazionale di valutazione. Incentivare e rilevare le esigenze formative di tutto il personale docente e ATA.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Far sì che gli studenti utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi e spendano la lingua minoritaria tutelata per la diffusione della cultura e della tradizione locale anche come strumento di lavoro.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Progettare per rafforzare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale nel rispetto del profilo linguistico individuale e della lingua materna di chi proviene da contesti esterni al territorio ma che portino una dimensione interculturale e creino interazione tra culture diverse.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Lavorare e progettare per garantire le competenze necessarie per accedere alla formazione post diploma e al mondo del lavoro.

### TRAGUARDO

Monitorare i risultati ottenuti nel percorso post diploma e verificare quali conoscenze e competenze hanno garantito agli studenti l'inserimento nelle varie facoltà e nelle attività professionali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curricolo e i risultati scolastici degli studenti.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).
6. **Inclusione e differenziazione**  
Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.
7. **Continuità e orientamento**  
Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.
8. **Continuità e orientamento**  
Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sulla didattica per competenze. Conoscere il sistema nazionale di valutazione. Incentivare e rilevare le esigenze formative di tutto il personale docente e ATA.
11. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola presenta un'utenza eterogenea, proveniente da situazioni socioeconomiche diversificate. Questo si riflette sugli esiti di apprendimento, in particolare sui risultati conseguiti nei primi anni di studio. La priorità è elevare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare i risultati scolastici. Un'altra priorità individuata è legata ai livelli di competenza conseguiti dagli studenti nelle prove Invalsi in matematica e italiano, i quali, per diverse classi, si attestano in massima parte ai livelli 1 e 2 e pochi nel livello 3. E' fondamentale elevare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica. In sintesi: Criticità emerse dal RAV precedente e da considerazioni successive. Migliorare i risultati scolastici nelle Prove INVALSI Limitare la dispersione scolastica Rafforzare la didattica per gli studenti con BES Monitorare i risultati a distanza